

ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: Il valore della prevenzione nella provincia di Viterbo
CODICE PROGETTO: PTXSU0005020014147NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Protezione civile - Prevenzione e mitigazione dei rischi

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto intende prevenire e contrastare il rischio idrogeologico e incendi boschivi sul territorio della provincia di Viterbo, attraverso interventi integrati di previsione, prevenzione e soccorso.

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici OS:

OS1 - potenziare l'attività di monitoraggio del territorio e in particolare delle aree a rischio, al fine di **prevenire** l'insorgere di incendi boschivi e di calamità legate al rischio idrogeologico;

OS2 - promuovere tra la popolazione, con particolare attenzione ai giovani, una cultura della prevenzione dei rischi del territorio e diffondere norme di comportamento da adottare durante il rischio idrogeologico, idraulico e sismico

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo	Azione	RUOLO SVOLTO
OS1 - potenziare l'attività di monitoraggio del territorio e in particolare delle aree a rischio, al fine di prevenire l'insorgere di incendi boschivi e di calamità legate al rischio idrogeologico	Azione 1 – Attività sul campo di previsione e prevenzione	Affiancheranno i volontari più esperti nelle attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza e pattugliamento territorio, in squadre da due (1 volontario+1 giovane in servizio civile) due volte al giorno pattuglieranno le zone a rischio, anche sulla base del bollettino emesso dal Centro funzionale centrale del dipartimento di Protezione Civile. • Mappatura zone a rischio, in squadre da due (1 volontario+1 giovane in servizio civile) una volta a settimana. • Intervento in caso di emergenze ambientali Operatore telefonico e radio mobile comunicando con le squadre d'intervento e la sala operativa Regionale (per gli interventi effettuati dall'ente).
	Azione 2 – Attività di soccorso in emergenza	Per quanto riguarda le attività di antincendio boschivo, dopo un'adeguata formazione saranno impegnati: <ul style="list-style-type: none"> • nel supporto alle azioni di coordinamento dei volontari addetti allo spegnimento; • nella stesura relazione dati inerenti agli incendi considerando la vegetazione interessata, il luogo, i tempi, i mezzi impiegati, comunicando in tempo reale il tutto alla S.O.U.P. (sala operativa unificata permanente) della Regione Lazio con la quale si è costantemente in comunicazione radio; • nel servizio di avvistamento attraverso il pattugliamento di zone a rischio insieme ad

		<p>altri volontari esperti, in orari prestabiliti precedentemente, segnalando eventuali principi di incendi alla sala radio.</p> <p>Supporteranno l'organizzazione e parteciperanno nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riprese filmiche e fotografiche in opere di soccorso; • controllo e potabilizzazione dell'acqua; • orientamento e ricerca punti topografici con carte e GPS; • logistica allestimento campi in occasione di calamità; • radiocollegamenti in emergenza tra campi, soccorritori e sale coordinamento allertamento popolazione e soccorso ai cittadini
<p>OS2 - promuovere tra la popolazione, con particolare attenzione ai giovani, una cultura della prevenzione dei rischi del territorio e diffondere norme di comportamento sul rischio idrogeologico, idraulico e sismico</p>	<p>Azione 3 – Campagna informativa sui rischi naturali e antropici che interessano il territorio</p>	<p>Supporteranno i volontari esperti in l'organizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ideazione degli eventi di sensibilizzazione; • preparazione materiale didattico per gli incontri nelle scuole (ideazione grafica, stesura testo, ricerca immagini accattivanti); • preparazione logistica degli incontri nelle scuole e in piazza; • contatti con i referenti delle scuole per l'organizzazione degli incontri; • partecipazione attiva agli incontri nelle scuole come facilitatori della comunicazione grazie al rapporto tra pari; • ideazione, somministrazione e lettura questionari; • partecipazione a manifestazioni pubbliche, banchetti, convegni tramite allestimento stand, divulgazione al pubblico; • partecipazione agli incontri con la cittadinanza e i rappresentanti degli enti locali portando la loro testimonianza diretta anche come cittadini impegnati nella difesa del territorio. • I giovani in servizio civile saranno parte attiva nell'ideazione di tali manifestazioni e forniranno supporto tecnico all'organizzazione e redigeranno i verbali.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI senza vitto e alloggio

Codice sede	SEDI	Indirizzo	Posti Disponibili	Azione progettuali svolte
191876	AEOPC	Tarquinia Via Ugolino Vivaldi 5 Tarquinia	1	tutte
149616	PROCIV Gruppo Monti Cimini	Via dell'ex Ospedale 63 Ronciglione	2	tutte
149617	PROCIV San Lorenzo	Via Belvedere snc San Lorenzo Nuovo	1	tutte
149615	PROCIV Bomarzo	Via Roma snc Bomarzo	2	tutte
149614	PROCIV ARCI Timone 1	Via Napoli 42 Cellere	1	tutte
149638	Volontari del Soccorso	Via Etruria snc Vetralla	2	tutte

CON LA NOSTRA SCHEDA NON PERDI PUNTI SUL CURRICULUM



EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ORGANIZZATIVI:

Rispetto della privacy
 Flessibilità di orario
 Disponibilità al servizio nei giorni festivi
 Disponibilità a missioni, trasferte e trasferimenti per un periodo non superiore ai 30 giorni
 Partecipazione a manifestazioni ed eventi
 Indossare i Dispositivi di protezione individuale durante il servizio.
giorni di servizio settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

- 1) presentazione e valutazione dei titoli e del Curriculum. È essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.
- 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.
- 3) colloquio in presenza o da remoto sulle medesime tematiche volto a una conoscenza diretta, a un'analisi della scelta per lo SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato:	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Patente di guida:	d	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		G= Somma (b+c+d+e+f)
Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		a
Totale punteggio		<u>G+a</u>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

attestato specifico sulle competenze acquisite rilasciato congiuntamente da CSV Lazio e CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale avrà una durata di **44 ore** e si svolgerà, per la parte in presenza, presso le sedi provinciali del CSV Lazio:

- Roma, via Liberiana 17
- Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46
- Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc – torre 5 scala A
- Formia (LT), via Lavagna 140
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Iginio Garbini 29g

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDI DI REALIZZAZIONE: Sedi di progetto

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 80 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno

- 1° Modulo - Primo Soccorso e BLS Tot. 8 ore
- 2° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile Tot. 8 ore
- 3° Modulo Legislazione sugli incendi boschivi
- 4° Modulo – Legislazione sulla protezione civile
- 5° Modulo - Struttura della protezione civile
- 6° Modulo - La campagna Antincendio Boschivo
- 7° Modulo – Rischio Idrogeologico meteorologico
- 8° Modulo – Esercitazione in caso di calamità naturali
- 9° Modulo Le comunicazioni in emergenza
- 10° Modulo - Messa in sicurezza BB. CC. In situazioni di emergenza

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SalvaguardiAMO l’Ambiente

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - obiettivo 11
- Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze - obiettivo 13
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica - obiettivo 15

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d’azione b) **Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo.**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

25 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale –

Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

→ Attività di tutoraggio

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/it/englishresources/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

voce 25.5

Previste attività facoltative, quali:

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro